



Comune di Cavarzere
Città Metropolitana di Venezia

COPIA

Delibera N. 8
Del 28-02-2018

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione – Seduta Pubblica

OGGETTO	APPROVAZIONE PER L'ANNO 2018 DELLE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE - COMPONENTE IMU.
---------	--

Il giorno ventotto del mese di febbraio duemiladiciotto, alle ore 21:15 presso la Sala Convegni di Palazzo Danielato, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato a norma di legge.

Assume la Presidenza PERAZZOLO SABRINA.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale CARRARO PAOLA.

Risultano presenti per la trattazione del presente punto all'ordine del giorno:

I CONSIGLIERI	PRESENTE - ASSENTE	I CONSIGLIERI	PRESENTE - ASSENTE
TOMMASI HENRI	P	PERAZZOLO SABRINA	P
CROCCO HEIDI	A	ORLANDIN ANDREA	P
FABIAN ELISA	P	ARMAROLLI LISA	P
FONTOLAN PAOLO	P	MUNARI PIERFRANCESCO	A
BERGANTIN FABRIZIO	P	FAVA ROBERTA	P
BARACCO LORENZO	P	PARISOTTO PIER LUIGI	P
TASSO CHIARA	A	BRAGA MAURIZIO	P
FREZZATO CINZIA	P	PASQUALI EMANUELE	A
VIOLA FRANCESCO	P		
	TOTALE	PRESENTI 13	ASSENTI 4

Il Presidente PERAZZOLO SABRINA, constatato il numero legale degli intervenuti, previa designazione a scrutatori dei consiglieri

BERGANTIN FABRIZIO

ARMAROLLI LISA

FAVA ROBERTA

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato compreso nell'ordine del giorno.

Sono presenti 13 Consiglieri.

Preliminarmente il Presidente comunica che vi è un errore nell'ordine del giorno in quanto l'imposta TASI presuppone l'approvazione della TARI e quindi procede ad invertire il punto 3 con il punto 4 in modo tale che l'approvazione delle tariffe TARI sia prima dell'approvazione delle aliquote TASI.

Non viene effettuata nessuna osservazione da parte dei Consiglieri e non si procede ad alcuna votazione come previsto da regolamento.

Il Presidente dà la parola all'Assessore al Bilancio Orlandin Andrea che propone l'adozione della seguente deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 13, comma 1, del DL 06/12/2011 n. 201 ha istituito l'imposta municipale propria (IMU), disciplinata anche dagli articoli 8 e 9 del D.lgs. 14/03/2011 n. 23, e infine confermata con modifiche dalla legge 27/12/2013 n. 147 per mezzo della quale è stata inserita tra le componenti della nuova I.U.C. (imposta unica comunale);
- l'art. 13, comma 6, del DL n. 201 del 2011, fissa l'aliquota di base nella misura dello 0,76 per cento, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a tre punti percentuali;
- l'art. 13, comma 7, del DL n. 201 del 2011, dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e le sue pertinenze, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a due punti percentuali;
- l'art. 13, comma 2, del DL n. 201 del 2011, come riformulato dall'art. 1, comma 707, della legge n. 147 del 2013, dispone che a decorrere dall'anno 2014 l'IMU non si applica all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, ad eccezione di quelle di lusso, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- l'art. 1, comma 708 della legge n. 147 del 2013 dispone che a decorrere dall'anno 2014 non è dovuta l'IMU per i fabbricati rurali strumentali, così come definiti dall'art. 9, comma 3 bis, del DL n. 557 del 1993;
- l'art. 1, comma 380, della legge 24/12/2012 n. 228, dispone che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento,
- l'art. 1, comma 380, lett. b), della legge n. 228 del 2012 prevede che i Comuni partecipano all'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) con una quota del proprio gettito IMU, che viene trattenuta dall'Agenzia delle entrate - Struttura di gestione degli F24 e, da recente pubblicazione apparsa sul sito del MEF, risulta al momento riconfermata in euro € 526.561,02 tale quota di alimentazione del FSC posta a carico del Comune di Cavarzere per l'anno 2017;

Preso atto delle ulteriori modifiche alla disciplina IMU introdotte con la legge 28/12/2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) riassumibili in:

- riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli) che le utilizzano come abitazione principale;
- modifica tassazione IMU dei terreni agricoli: dal 2016 l'IMU non è più dovuta per i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola;

- riduzione delle aliquote IMU per abitazioni locate a canone concordato: dal 2016 per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'IMU determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune, è ridotta al 75% (riduzione del 25%);
- esclusione dalla determinazione della rendita catastale degli immobili censiti nelle categorie catastali dei gruppi D e E, i macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo (c.d. "imbullonati");

Richiamato l'art. 1, comma 26 della legge 28.12.2015 n. 208 (legge di stabilità 2016), come modificato dall'art. 1, comma 42 della legge 11/12/2016 n. 232 (legge di bilancio 2017) e dall'art. 1, comma 37 della legge 27/12/2017 n. 205 (legge di bilancio 2018) il quale dispone: *"Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per gli anni 2016, 2017 e 2018 e' sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015.*

Considerato che:

- le aliquote devono essere approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 e che ai comuni è preclusa la possibilità di disciplinare l'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima, fermo restando che per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti;
- dalle stime operate sulle basi imponibili il fabbisogno finanziario dell'Ente per l'esercizio 2018 può essere soddisfatto mantenendo le seguenti aliquote:
 - a) Aliquota di base: 1,06 PER CENTO**
 - b) Aliquota per Abitazione Principale (categ. A/1, A/8 e A/9): 0,6 PER CENTO**

Ritenuto infine di mantenere la previsione di una aliquote agevolata allo 0,76 PER CENTO nelle particolari situazioni di unità abitative appartenenti alle categorie catastali A/2, A/3, A/4, A/5 e A/7 (e relative pertinenze), locate dai rispettivi proprietari, tramite regolare contratto registrato, per le quali risultino in corso procedure di sfratto reso esecutivo per causa di morosità;

Udita la relazione illustrativa dell'Assessore al Bilancio;

Visto il Regolamento comunale per l'applicazione della IUC – componente IMU, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 11.7.2014;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto il parere favorevole del Revisore dei Conti espresso in data 12.2.2018, allegato alla presente;

Dato atto che il presente provvedimento è stato oggetto di discussione nella Commissione consiliare n.1 in data 15.2.2018;

Dato atto che costituiscono atti collegati al bilancio di previsione 2018/2020 le deliberazioni inerenti i tributi, le tariffe e gli strumenti di programmazione di cui al d.lgs. n. 267/2000, al d.lgs. n. 118/2011 ed al principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (all. 4/1 d.lgs. n. 118/2011);

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, parte integrante dell'atto, espresso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi degli artt. 49 – 1° comma e 147 bis – 1° comma del D. Lgs. n. 267/2000

Dato atto con il rilascio del parere favorevole di regolarità tecnica alla presente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio attesta l'insussistenza del conflitto di interessi anche solo potenziale e l'insussistenza di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo

DELIBERA

1. di confermare per l'anno 2018 le seguenti aliquote per l'imposta unica comunale – componente IMU:
 - a) **Aliquota di base: 1,06 PER CENTO;**
 - b) **Aliquota per Abitazione Principale (categ. A/1, A/8 e A/9): 0,6 PER CENTO;**
 - c) **Aliquota agevolata: 0,76 PER CENTO** per le unità abitative appartenenti alle categorie catastali A/2, A/3, A/4, A/5 e A/7 (e relative pertinenze) locate, tramite regolare contratto registrato, in relazione alle quali sussista un provvedimento di sfratto esecutivo per morosità, emesso dalla competente Autorità Giudiziaria. Tale aliquota agevolata è applicata limitatamente al periodo espresso in mesi intercorrente fra la data di emissione del suddetto provvedimento (atto di precetto) e quella di effettiva esecuzione dello sfratto (ritorno in disponibilità dell'alloggio);
2. di stimare, a seguito di tale conferma, un gettito presunto di € 1.880.000 al Cap 107 dell'Entrata "Imposta Municipale Unica";
3. di stabilire che:
 - a) dall'imposta dovuta per l'abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
 - b) ai fini dell'IMU i valori delle aree edificabili sono quelli approvati con Deliberazione della Giunta Comunale n. 167 del 05/12/2011 avente per oggetto "Determinazione valori delle aree edificabili ai fini dell'imposta comunale sugli immobili" e successivamente confermati con delibera G.C. n. 153 in data 30/11/2012;
4. di dare atto che la presente deliberazione ha effetto, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge 27/12/2006 n. 296, dal 1° gennaio 2018;
5. di dare atto che la presente deliberazione costituisce allegato al Bilancio di previsione 2018 ai sensi dell'articolo 172 del Dlgs 267/2000;
6. di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del DL n. 201 del 2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.lgs. 15/12/1997 n. 446.

Sulla suddetta proposta di deliberazione è stato espresso il seguente parere di regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.49, c.1 e dell'art.147-bis, c.1 del D.Lgs. n. 267/2000; tale parere attesta anche l'insussistenza del conflitto di interessi, anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, sia in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo, sia in capo all'istruttore, come da attestazione del medesimo in atti:

di Regolarità tecnica: Favorevole

Li, 08-02-2018

Il Responsabile del Settore
F.to RAVARO DANIELE

Sulla suddetta proposta di deliberazione è stato espresso il seguente parere di regolarità contabile ed in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.49, c.1 e dell'art.147-bis, c.1 del D.Lgs. n. 267/2000; tale parere attesta anche l'insussistenza del conflitto di interessi, anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, sia in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo, sia in capo all'istruttore, come da attestazione del medesimo in atti:

di Regolarita' contabile: Favorevole

Li, 08-02-2018

Il Dirigente del Settore
F.to GIROTTO LUIGI MARIA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la suesposta proposta di deliberazione;

Udita la presentazione dell'argomento da parte del Presidente che ha dato la parola all'Assessore al Bilancio Orlandin Andrea;

Terminata l'esposizione non essendoci interventi il Presidente pone in votazione l'argomento che ottiene:

Voti favorevoli 10, contrari 3 (Parisotto Pier Luigi, Braga Maurizio e Fava Roberta) astenuti nessuno su n. 13 Consiglieri presenti e votanti.

Pertanto,

DELIBERA

Di approvare la suesposta proposta di deliberazione che integralmente si richiama *per relationem*.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to PERAZZOLO SABRINA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CARRARO PAOLA

Copia conforme all'originale in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì, _____ **IL SEGRETARIO COMUNALE**

N. 515 reg. Pubbl.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267/2000)

Si certifica che la copia della presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 32, della legge 18.06.2009, n. 69 e s.m.i., all'albo pretorio on line di questo Comune, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi dal:

22-03-2018

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
F.to MANTOAN LUIGI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la su estesa deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il decimo giorno dalla pubblicazione.

CAVARZERE,

Il Segretario Comunale

COMUNE DI CAVARZERE
VERBALE DEL REVISORE DEI CONTI N. 01/2018
PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO

Il sottoscritto Rag. Romeo Da Col revisore dei conti ha esaminato la proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 86 del 28.12.2017 avente ad oggetto: “Approvazione per l’anno 2018 delle aliquote per l’applicazione dell’imposta unica comunale – componente IMU”.

Preso atto che con tale deliberazione vengono stabilite le aliquote riguardanti la IMU anno 2018 tenendo conto che il comma 26 dell’art. 1 della legge di stabilità 2016 (Legge 28.12.2015, n.208) nel testo vigente (a seguito della modifica operata dall’art.1 comma 38 della legge 27.12.2017 n. 205) prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l’anno 2016-2017-2018 rispetto ai livelli deliberati per il 2015;

Preso atto infine dei pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnica e contabile – ai sensi e per gli effetti dell’art. 49, co. 1 D.Lgs 267 del 18/8/2000 – espressi dal responsabile del servizio tributi e dal dirigente del settore finanziario.

Il Revisore dei Conti

Esprime

parere favorevole all’assunzione della deliberazione proposta.

COMUNE DI CAVARZERE
Prot. 0002751 del 13-02-2018
Categ 2 Classe 11
Servizi: 24-2-30-



Belluno, 12.02.2018

Rag. Romeo Da Col

DA COL
ROMEO

Firmato digitalmente da
DA COL ROMEO
Data: 2018.02.12 12:35:07
+01'00'

